

Casa in Sant'Ambrogio per la vita nascente

Visita di Delpini al Cav Mangiagalli. Che assieme alla parrocchia aprirà una struttura d'accoglienza per madri in difficoltà e per i loro bambini

LORENZO ROSOLI

Nello scenario della costruzione del "Nuovo Policlinico" «la nostra speranza è che il Cav Mangiagalli – com'è stato finora – possa continuare ad avere sede e spazi vicino alla Maternità. E vicino alle mamme. Per poter offrire anche in futuro ascolto e accoglienza: anche a quelle donne, e non sono poche, che hanno ripensamenti all'ultima ora. Ecco l'auspicio che abbiamo condiviso con l'arcivescovo, assieme alla volontà di realizzare – accanto alla Basilica di Sant'Ambrogio, assieme alla sua comunità parrocchiale – una nuova casa di accoglienza per mamme in difficoltà. Un progetto significativo e concreto di aiuto alla vita nel cuore di Milano». Così Francesco Migliarese e Soemia Sibillo, segretario e direttrice del Centro di aiuto alla vita fondato nel 1984 da Paola Bonzi, riassumono alcuni dei temi toccati dialogando con l'arcivescovo Mario Delpini, nel corso della visita del presule al Cav di via della Commenda, avvenuta ieri pomeriggio (altro servizio a pagina 5). Delpini ha incontrato gli operatori, i volontari e le mamme del Cav Mangiagalli alla vigilia della 43ª Giornata nazionale per la vita. «Una giornata che sia una sveglia per chi dorme, per chi è rassegnato, e per le istituzioni», ha auspicato il presule alla fine della Messa nella cappella della Mangiagalli, intitolata ai Santi Innocenti, che ha aperto la visita di ieri. «Mi piacerebbe che il tema della vita non restasse sottotraccia nella sensibilità comune. Questa città e questa regione – ha affermato l'arcivescovo – hanno bisogno di qualche segno».

E si offre come segno eloquente, fecondo, di impegno per la vita, la casa di accoglienza che il Cav Mangiagalli sta realizzando con la comunità parrocchiale di Sant'Ambrogio. «Sarà ricavata nelle strutture della parrocchia, proprio accanto alla Basilica, dove in passato era ospitata una comunità di suore – riprende Migliarese –. Otto mamme in situazione di particolare difficoltà economica e sociale vi potranno essere accolte mentre sono in gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino. La parrocchia non si limita a dare gli spazi, ma sarà coinvolta, con i suoi volontari, nell'accoglienza e nell'accompagnamento delle donne e dei loro figli. In questo modo portiamo il tema della vita e della sua accoglienza in un luogo simbolo di Milano. La nostra intenzione è di aprire il centro entro la fine del 2021. Ma per realizzarlo servono risorse. Ci appelliamo alla solidarietà dei milanesi». Come ha già fatto l'arcivescovo, che ha additato, quale «gesto di carità» per que-

Intanto, nello scenario della costruzione del «Nuovo Policlinico», il centro di aiuto alla vita fondato nel 1984 da Paola Bonzi spera di «continuare ad avere sede e spazi vicino alla Maternità. E vicino alle mamme»

sta 43ª Giornata nazionale per la vita, l'offerta di un contributo alla casa d'accoglienza in Sant'Ambrogio. Ed è un modo ulteriore per sostenere il Cav Mangiagalli l'iniziativa «Un fiore per la vita»: l'acquisto di primule, simbolo della vita nascente – che quest'anno, a causa dell'emergenza Covid, è possibile ordinare solo *online* sul sito internet www.cavmangiagalli.it.

La Messa, celebrata dai cappellani del Policlinico, si era aperta con il saluto di uno di loro, don Giuseppe Scalvini. Terminata la liturgia (in www.chiesadimilano.it l'omelia) l'arcivescovo ha benedetto le primule, mentre il presidente del Policlinico, Marco Giachetti, ha scoperto una targa in memoria di Paola Bonzi – alla presenza di Luigi, il marito, e di altri familiari. Quindi l'arcivescovo ha visitato la sede del Cav, al terzo piano della Mangiagalli, e ha salutato alcune mamme – chi prossima al parto, chi col neonato fra le braccia – che gli hanno raccontato di sé e del cammino che le ha portate, nonostante le difficoltà, a dire sì alla vita. Anche con l'aiuto del Cav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arcivescovo Delpini, ieri pomeriggio, ha visitato il Centro di aiuto alla vita «Mangiagalli», al Policlinico. L'incontro è avvenuto alla vigilia della 43ª Giornata nazionale per la vita. Ha aperto la visita (foto a sinistra) la Messa presieduta da Delpini nella cappella intitolata ai Santi Innocenti. Al termine della liturgia è stata scoperta una targa in memoria di Paola Bonzi, la fondatrice del Cav. / Fotogramma